

L'EREMO DI MIAZZINA SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PER MIAZZINA 16 CAMBIASCA VB
Codice Fiscale	05788741006
Numero Rea	VB 188950
P.I.	01823600034
Capitale Sociale Euro	1.560.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861020
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Garofalo Health Care Spa
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Raffaele Garofalo & C. Sapa
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	23.834
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.420	2.666
Totale immobilizzazioni immateriali	3.420	26.500
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	15.842.573	16.266.720
2) impianti e macchinario	664.690	812.242
4) altri beni	1.800	550
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.608.787	3.448.711
Totale immobilizzazioni materiali	20.117.850	20.528.223
Totale immobilizzazioni (B)	20.121.270	20.554.723
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	262.391	196.645
Totale rimanenze	262.391	196.645
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.231.358	10.757.124
Totale crediti verso clienti	12.231.358	10.757.124
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	346.918	90.856
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	316.731
Totale crediti verso controllanti	346.918	407.587
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	368.163	340.884
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	368.163	340.884
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.966	16.845
Totale crediti tributari	42.966	16.845
5-ter) imposte anticipate	255.140	461.517
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.329	7.406
esigibili oltre l'esercizio successivo	60	-
Totale crediti verso altri	87.389	7.406
Totale crediti	13.331.934	11.991.363
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.259	240.999
3) danaro e valori in cassa	20.041	28.222
Totale disponibilità liquide	22.300	269.221
Totale attivo circolante (C)	13.616.625	12.457.229
D) Ratei e risconti	42.679	14.579
Totale attivo	33.780.574	33.026.531
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	1.560.000	1.560.000
IV - Riserva legale	312.000	312.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.340.533	4.104.067
Versamenti in conto capitale	13.810.000	13.810.000
Varie altre riserve	-	(1)
Totale altre riserve	18.150.533	17.914.066
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(236.440)	236.466
Totale patrimonio netto	19.786.093	20.022.532
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	10.051	12.062
4) altri	-	800.000
Totale fondi per rischi ed oneri	10.051	812.062
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	997.616	1.075.122
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.399.231	4.744.435
esigibili oltre l'esercizio successivo	327.039	434.025
Totale debiti verso banche	5.726.270	5.178.460
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	610.586	-
Totale acconti	610.586	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.819.615	1.573.306
Totale debiti verso fornitori	1.819.615	1.573.306
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.363	128.385
esigibili oltre l'esercizio successivo	644.000	625.280
Totale debiti verso controllanti	736.363	753.665
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	4.399
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.146.565	2.084.267
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.146.565	2.088.666
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	251.837	214.758
Totale debiti tributari	251.837	214.758
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	475.433	402.634
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	475.433	402.634
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.036.312	896.593
esigibili oltre l'esercizio successivo	171.000	-
Totale altri debiti	1.207.312	896.593
Totale debiti	12.973.981	11.108.082
E) Ratei e risconti	12.833	8.733
Totale passivo	33.780.574	33.026.531

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.505.552	15.655.300
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	122.959	-
altri	786.256	295.915
Totale altri ricavi e proventi	909.215	295.915
Totale valore della produzione	15.414.767	15.951.215
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.454.763	1.274.226
7) per servizi	5.903.865	5.537.867
8) per godimento di beni di terzi	175.768	147.177
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.675.433	4.712.352
b) oneri sociali	1.413.691	1.478.289
c) trattamento di fine rapporto	324.105	349.958
Totale costi per il personale	6.413.229	6.540.599
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.212	30.718
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	629.996	635.887
Totale ammortamenti e svalutazioni	656.208	666.605
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(65.746)	(44.403)
12) accantonamenti per rischi	-	592.458
14) oneri diversi di gestione	1.051.271	783.433
Totale costi della produzione	15.589.358	15.497.962
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(174.591)	453.253
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	48	71
Totale proventi diversi dai precedenti	48	71
Totale altri proventi finanziari	48	71
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	18.720	18.179
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	62.298	60.595
altri	83.656	70.833
Totale interessi e altri oneri finanziari	164.674	149.607
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(164.626)	(149.536)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	2.011	-
Totale rivalutazioni	2.011	-
19) svalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	-	756
Totale svalutazioni	-	756
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	2.011	(756)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(337.206)	302.961

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	94.977
imposte relative a esercizi precedenti	15.516	-
imposte differite e anticipate	206.378	(28.482)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	322.660	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(100.766)	66.495
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(236.440)	236.466

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(236.440)	236.466
Imposte sul reddito	(100.766)	66.495
Interessi passivi/(attivi)	164.626	149.536
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(41)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(172.580)	452.456
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	324.105	942.416
Ammortamenti delle immobilizzazioni	656.208	666.605
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(2.011)	756
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	978.302	1.609.777
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	805.722	2.062.233
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(65.746)	(44.402)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.474.234)	(1.903.507)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	246.309	502.088
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(28.100)	4.878
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4.100	1.553
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.205.443	(305.345)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(112.228)	(1.744.735)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	693.494	317.498
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(164.626)	(149.536)
(Imposte sul reddito pagate)	100.766	(66.495)
(Utilizzo dei fondi)	(1.201.610)	(977.765)
Totale altre rettifiche	(1.265.470)	(1.193.796)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(571.976)	(876.298)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(219.623)	(264.536)
Disinvestimenti	-	327.932
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.131)	(4.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(222.754)	59.396
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	653.626	123.739
Accensione finanziamenti	-	109.547
(Rimborso finanziamenti)	(105.817)	(104.908)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	547.809	128.378
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(246.921)	(688.524)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	240.999	939.325
Danaro e valori in cassa	28.222	18.420

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	269.221	957.745
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.259	240.999
Danaro e valori in cassa	20.041	28.222
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	22.300	269.221

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2020 che evidenzia una perdita di euro 236.440 tenuto conto delle imposte relative a esercizi precedenti, delle imposte sul reddito correnti e anticipate e del provento da consolidato fiscale per complessivi euro - 100.766; la perdita ante imposte ammonta ad euro 337.206 .

Si segnala che nel corso dell'esercizio la società si è trasformata da società per azioni in società a responsabilità limitata ai sensi dell'art. 2500 del C.C.

La Società è controllata dalla Garofalo Health Care S.p.A. la cui controllante ultima è la società RAFFAELE GAROFALO & C. S.a.p.a., con sede in Roma, Via Sabotino, 46.

Si precisa inoltre che la Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Garofalo Health Care S.P.A..

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Per meglio illustrare l'attività operativa, si ricorda che la società opera nel campo della sanità, gestendo la Casa di cura che ha sede in Miazzina ed il centro degenze e ambulatori di Gravellona Toce, ed è operativa sul territorio dal 1924.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro secondo quanto disposto dal codice civile.

Principi di redazione del bilancio

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

In particolare, ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza delle operazioni o dei contratti cui si riferiscono.

Il postulato della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività o passività, al fine di evitare compensazioni tra perdite che devono essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono, del tutto prescindendo dai relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non deteneva crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

È stata altresì valutata, come previsto dal principio contabile OIC 9 - "Svalutazioni per perdite durevoli", l'eventuale presenza o meno di indicatori di perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni immateriali e/o materiali; da tale valutazione non si è rilevata la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore di dette immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquota
Software	33%
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	20%

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La società non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 DL. 104/2020 e non ha sospeso l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali.

Dettaglio composizioni costi pluriennali

Si segnala che non esistono costi di impianto e di ampliamento o costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità di cui indicare la composizione.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Circa l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali gli stessi sono stati calcolati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti. Precisiamo che a norma del n. 2) dell'art. 2426 del C.C., gli immobili sono stati ammortizzati, come per l'esercizio precedente, applicando il coefficiente del 2% in luogo di quello del 3% previsto dalla normativa fiscale poiché è stato verificato da tecnici specializzati che è da ritenersi congrua una più lunga vita utile dei beni di cui trattasi.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Immobili	2%
Attrezzature e impianti	12,5%
Mobili e macchine ordinarie ufficio	10%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%

Le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Per completezza di informazione si segnala che la società, nell'esercizio 2020, ha modificato il proprio metodo di determinazione del "costo" delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, facendo rientrare in tale ambito anche l'IVA indetraibile, in base a pro-rata, direttamente afferente lo specifico investimento. Fino all'esercizio 2019, invece, l'IVA indetraibile in base a pro-rata era considerata quale "spesa generale" ed interamente spesa a Conto Economico anche quando afferiva a costi capitalizzabili.

La società non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 DL. 104/2020 e non ha sospeso l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Si tenga presente che il Principio Contabile OIC 16, relativo alle immobilizzazioni materiali, conformemente al Principio Contabile Internazionale IAS 16, stabilisce, al paragrafo 60, che il costo dei terreni non va ammortizzato, in virtù del fatto che trattasi di beni aventi durata illimitata, non soggetti quindi ad obsolescenza economico-tecnica.

Sulla base di tale principio, già negli esercizi precedenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti (terreni).

Il valore attribuito ai terreni, al fine del suddetto scorporo, è stato individuato sulla base del criterio di ripartizione del costo unitario, ed è pari al 20% del costo dell'immobile, al netto di costi incrementativi capitalizzati e di rivalutazioni.

Il valore dei terreni ammonta ad euro 4.016.819.

L'intero ammontare degli ammortamenti iscritti fino all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 è stato imputato al fabbricato.

I fabbricati non strumentali, non sono stati ammortizzati, così come consentito dal principio contabile OIC 16 in quanto, l'aggiornamento della stima dei fabbricati medesimi, ha confermato come il valore residuo risulta superiore al valore netto contabile.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	146.922	7.950	154.872
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	123.088	5.284	128.372
Valore di bilancio	23.834	2.666	26.500
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	3.131	3.131
Ammortamento dell'esercizio	23.834	2.378	26.212
Totale variazioni	(23.834)	753	(23.081)
Valore di fine esercizio			
Costo	146.922	11.081	158.003
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	146.922	7.661	154.583
Valore di bilancio	-	3.420	3.420

Si precisa quanto segue:

- I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno si riferiscono ai costi sostenuti per l'acquisto della licenza del software gestionale FEA H2O.
- Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili si riferiscono alle licenze relative al software installato nella nuova struttura per degenze e ambulatori di Gravellona Toce; l'incremento si riferisce a nuovi software acquistati nel corso dell'esercizio.

Le altre variazioni si riferiscono alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	27.815.409	6.364.201	59.194	3.448.711	37.687.515
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.548.689	5.551.959	58.644	-	17.159.292
Valore di bilancio	16.266.720	812.242	550	3.448.711	20.528.223
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	33.746	23.801	2.000	160.076	219.623
Ammortamento dell'esercizio	457.893	171.353	750	-	629.996

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	(424.147)	(147.552)	1.250	160.076	(410.373)
Valore di fine esercizio					
Costo	27.849.155	6.388.002	60.419	3.608.787	37.906.363
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.006.582	5.723.312	58.619	-	17.788.513
Valore di bilancio	15.842.573	664.690	1.800	3.608.787	20.117.850

Si precisa quanto segue:

- La voce terreni e fabbricati si è incrementata in seguito alla sistemazione dell'impianto idrico e della pavimentazione di alcune sale.
- Le voci impianti e macchinario e altre immobilizzazioni materiali si sono incrementate in seguito agli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio.
- La voce immobilizzazioni materiali in corso, nel corso dell'esercizio ha subito un incremento di euro 160.076 in seguito alle spese sostenute per l'attività di progettazione del nuovo sito e per la predisposizione del cantiere propedeutico all'inizio dei lavori del nuovo sito.

Le altre variazioni si riferiscono alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengo riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	11.522
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	5.616
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	10.197
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.043

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri dall'8 all'11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto; i valori così determinati non sono superiori a quelli correnti di mercato. La valutazione delle rimanenze è effettuata al FIFO.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	196.645	65.746	262.391
Totale rimanenze	196.645	65.746	262.391

La voce si riferisce ai medicinali ed ai materiali di laboratorio impiegati per l'erogazione delle prestazioni rese ai pazienti.

La variazione è legata al normale svolgimento dell'attività e all'approvvigionamento dei dispositivi di protezione individuale tale da avere un'autonomia di tre mesi come da disposizioni ASL V.C.O.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di Euro 20.000 ed un ulteriore fondo rischi dell'importo complessivo di euro 1.465.990.

Si precisa che la società non ha applicato, come previsto dall'art. 2426, comma 1, numero 8 del Codice Civile, il criterio del costo ammortizzato per i crediti iscritti in bilancio in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti avendo i crediti medesimi scadenza a breve termine.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.757.124	1.474.234	12.231.358	12.231.358	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	407.587	(60.669)	346.918	346.918	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	340.884	27.279	368.163	368.163	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.845	26.121	42.966	42.966	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	461.517	(206.377)	255.140		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.406	79.983	87.389	87.329	60
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.991.363	1.340.571	13.331.934	13.076.734	60

Si precisa quanto segue:

- I crediti verso clienti hanno subito, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di euro 1.474.234 dovuto principalmente all'allungamento dei tempi di pagamento dei consuntivi da parte dell'ASL (vedi paragrafo "Rischi contenziosi in corso" nel prosieguo della presente nota integrativa).
- I crediti verso controllanti di euro 346.918 si riferisce al credito verso la società Garofalo Health Care Spa ed è conseguente all'adesione al c.d. Consolidato fiscale; nell'esercizio precedente in questa voce era ricompreso anche il credito di euro 370.001 vantato nei confronti della società Raffaele Garofalo & C. Sapa che è stato incassato nel corso dell'esercizio.
- I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, di euro 368.163, si riferiscono ai crediti verso le società del gruppo conseguenti alla rifatturazione di costi comuni.
- I crediti tributari si riferiscono quanto ad euro 14.669 al credito IRAP e quanto ad euro 28.297 al credito d'imposta di cui all'art. 125 del DL 24/2020 "Credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione" la cui contropartita è iscritta tra i contributi in conto esercizio;
- Le imposte anticipate (euro 255.140) sono contabilizzate a fronte di riprese fiscali relative all'accantonamento per rischi (accantonamento rischi Euro 868.500 per 27,9% = euro 242.312) allo stanziamento del premio da riconoscere ai dipendenti (accantonamento premio dipendenti euro 43.400 per 24% = euro 10.416) e alla contabilizzazione della svalutazione relativa al contratto di I.R. SWAP in essere (svalutazione euro 10.051 per 24% = euro 2.412).

Descrizione	Imponibile	Aliquota	Imposta
Accantonamento Fondo rischi premi anno 2020	43.400	24,00	10.416
Accantonamento rischi	868.500	27,90	242.312

Svalutazione derivato I.R.SWAP	10.051	24,00	2.412
Totale imposte anticipate			255.140

- I crediti dell'attivo circolante "verso altri" pari ad euro 87.389 si riferiscono quanto ad euro 41.788 al credito vantato nei confronti dell'INAIL per anticipazione infortuni, quanto ad euro 45.338 al credito verso l'ASL per rimborso dispositivi di protezione individuale, quanto ad euro 60 a depositi cauzionali e quanto ad euro 203 a poste creditorie residuali.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	240.999	(238.740)	2.259
Denaro e altri valori in cassa	28.222	(8.181)	20.041
Totale disponibilità liquide	269.221	(246.921)	22.300

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	14.579	28.100	42.679
Totale ratei e risconti attivi	14.579	28.100	42.679

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Noleggi	9.740
	Abbonamenti	3.842
	Leasing	237
	Oneri diversi	5.087
	Spese telefoniche	3.438
	Prestazioni mediche	18.698
	Spese di manutenzione	1.637
	Totale	42.679

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	1.560.000	-	-		1.560.000
Riserva legale	312.000	-	-		312.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	4.104.067	236.466	-		4.340.533
Versamenti in conto capitale	13.810.000	-	-		13.810.000
Varie altre riserve	(1)	-	1		-
Totale altre riserve	17.914.066	236.466	1		18.150.533
Utile (perdita) dell'esercizio	236.466	(236.466)	-	(236.440)	(236.440)
Totale patrimonio netto	20.022.532	-	1	(236.440)	19.786.093

Il capitale sociale è rappresentato, in seguito alla trasformazione in società a responsabilità limitata, da una quota del valore nominale di euro 1.560.000.

La riserva straordinaria si è incrementata nel corso dell'esercizio in seguito alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2019.

La riserva denominata "Versamenti in conto capitale" si è costituita negli esercizi precedenti in seguito alla rinuncia dei soci ai crediti per finanziamenti infruttiferi erogati alla società; detta riserva può essere utilizzata sia per incrementare il capitale, sia per la copertura di eventuali perdite e può essere distribuita ai soci.

In applicazione di quanto disposto dal n. 7 bis dell'art.2427 del c.c., precisiamo che le riserve legale e straordinaria sono interamente costituite con utili degli esercizi precedenti e sono utilizzabili per la copertura di eventuali perdite future e per la distribuzione ai soci; la riserva straordinaria può essere utilizzata anche per incrementare il capitale. Si precisa, inoltre, che la riserva straordinaria, quanto ad euro 347.806, è costituita da utili formati ante 2007.

Naturalmente, la riserva legale può essere distribuita solo in sede di liquidazione della società.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
	1.560.000	Capitale		1.560.000

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale				
Riserva legale	312.000	Utili	B	312.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	4.340.533	Utili	A;B;C	4.340.533
Versamenti in conto capitale	13.810.000	Utili	A;B;C	13.810.000
Totale altre riserve	18.150.533	Capitale	A;B;C	18.150.533
Totale	20.022.533			20.022.533
Quota non distribuibile				1.872.000
Residua quota distribuibile				18.150.533

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nel seguente prospetto viene riportata la descrizione di tutte le voci che compongono il Patrimonio Netto della società e la movimentazione subita negli ultimi tre esercizi.

	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Versamenti in conto capitale	Varie altre riserve	Utili (perdite) portate a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2018	1.560.000	312.000	2.679.092	13.810.000	(2)	-	873.332	19.234.422
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>								
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>								
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	873.332	-	2	-	873.332-	2
Risultato dell'esercizio 2018	-	-	-	-	-	-	551.643	551.643
Saldo finale al 31/12/2018	1.560.000	312.000	3.552.424	13.810.000	-	-	551.643	19.786.067
Saldo iniziale al 1/01/2019	1.560.000	312.000	3.552.424	13.810.000	-	-	551.643	19.786.067
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>								
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>								
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-

- Altre variazioni	-	-	551.643	-	(1)	-	(551.643)	(1)
Risultato dell'esercizio 2019	-	-	-	-	-	-	236.466	236.466
Saldo finale al 31/12/2019	1.560.000	312.000	4.104.067	13.810.000	(1)	-	236.466	20.022.532
Saldo iniziale al 1/01/2020	1.560.000	312.000	4.104.067	13.810.000	(1)	-	236.466	20.022.532
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>								
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>								
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	236.466	-	-	-	(236.466)	-
Risultato dell'esercizio 2020	-	-	-	-	-	-	(236.440)	(236.440)
Saldo finale al 31/12/2020	1.560.000	312.000	4.340.533	13.810.000	(1)	-	(236.440)	19.786.093

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	12.062	800.000	812.062
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	2.011	800.000	802.011
Totale variazioni	(2.011)	(800.000)	(802.011)
Valore di fine esercizio	10.051	-	10.051

Si precisa che il fondo rischi denominato "Strumenti finanziari derivati passivi" accoglie, come previsto dal paragrafo 30 del principio contabile OIC 32 - "Strumenti finanziari derivati" il fair value negativo alla data di chiusura dell'esercizio del derivato in essere.

Altri fondi

La voce in oggetto risultava iscritta nel bilancio dell'esercizio precedente; nel corso dell'esercizio è stata utilizzata quanto ad euro 300.000 in seguito alla conclusione del contenzioso promosso da un ex-dipendente della società volto ad ottenere il riconoscimento di prestazioni professionali rese dal medesimo alla società; la differenza euro 500.000, era riferita all'accantonamento stanziato negli esercizi precedenti a fronte del probabile maggior costo che avrebbe potuto comportare il rinnovo del contratto di lavoro; in seguito al venir meno del rischio il fondo è stato liberato.

Rischi contenziosi in corso

In riferimento ai rischi cui è soggetta la società vengono segnalati i seguenti contenziosi in corso:

- Contenzioso con ASL VCO per ricoveri non autorizzati per il periodo 2009 - 2013; il Tribunale ha rigettato la richiesta dell'ASL VCO la quale ha proposto appello incidentale. Nel 2018 la Corte di Appello ha confermato la sentenza di primo grado.
- Contenziosi con Regione Piemonte e ASL VCO avanti al Giudice Amministrativo (Tar e Consiglio di Stato) aventi ad oggetto la produzione sanitaria, i criteri di appropriatezza dei ricoveri e le regole di accesso alle strutture sanitarie accreditate; per questi contenziosi non è stata ancora fissata un'udienza per la discussione.
In accordo e su indicazioni del legale che si occupa del contenzioso di cui sopra, il rischio associato a tali soccombenza risulta essere remoto
- Contenzioso per presunto danno erariale in relazione al periodo 1999 - 2006 in seguito all'atto di contestazione emesso dalla Corte dei Conti per il Piemonte; sono state presentate memorie difensive eccependo la prescrizione accolta dalla Corte; la Procura ha proposto appello incidentale che verrà discusso in udienza fissata nel maggio 2019. Con sentenza n. 21/5 emessa dalla Corte dei Conti, in data 27 Settembre 2019, è stata confermata la sentenza di 1° grado, escludendo quindi qualsiasi addebito.
- Contenzioso seguito verbale unico di accertamento emesso in data 08.03.2016 dalla Direzione Territoriale del Lavoro di Novara-VCO; avverso al predetto verbale sono stati depositati scritti difensivi ex art. 18 L. 689/1991 richiedendo ordinanza di archiviazione. Con "Ordinanza di Archiviazione" del 03/02/21 p. 1971, emesso dall'Ispettorato del Lavoro di Novara-Verbania, il contenzioso è stato archiviato senza alcun addebito per la Società.
- Contenzioso a seguito di verbale unico di accertamento emesso in data 14.06.2017 dalla Direzione Territoriale del Lavoro di Novara-VCO; avverso al predetto verbale sono stati depositati scritti difensivi ex art. 18 L. 689/1991 richiedendo ordinanza di archiviazione. Non è stata ancora emessa decisione in merito.
In accordo e su indicazioni del legale che si occupa del contenzioso di cui sopra, il rischio associato a tali soccombenza risulta essere remoto.
- Contenzioso seguito verbale unico di accertamento emesso in data 05.09.2018 dall'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Novara-Verbania; avverso al predetto verbale sono stati predisposti scritti difensivi ex art. 18 L. 689/1991 richiedendo ordinanza di archiviazione. Al momento, l'Ispettorato del Lavoro non ha dato riscontro.
In accordo e su indicazioni del legale che si occupa del contenzioso di cui sopra, il rischio associato a tali soccombenza risulta essere remoto.
- Contenzioso per citazione dei Signori Zangobbi, eredi di paziente Sig.ra Brescia, per risarcimento da caduta accidentale. L'Eremo si è costituito eccependo un evento accidentale avvenuto al di fuori della struttura protetta. Con Sentenza n. 396/2020 pubbl. il 16/09/2020 Il Tribunale di Verbania, definitivamente pronunciando, ogni altra istanza disattesa o assorbita, ha disposto di rigettare la domanda e condannare gli attori a rifondere alla convenuta le spese di lite, liquidate in € 8.500,00 per competenze, oltre rimborso forfettario del 15%, IVA e CPA come per legge. Il procedimento è da ritenersi concluso
- Contenzioso con Eredi della paziente Sig.ra Ciamprone per risarcimento danni avanti il Tribunale di Verbania. Allo stato attuale l'Eremo ha già predisposto la liquidazione delle somme richieste come da sentenza del 09 Giugno 2020 ed ha proposto appello per quanto riguarda il pagamento delle somme a titolo di interesse (quantificabili in circa 180.000 euro), ritenute non dovute. Il Tribunale di Verbania, con sentenza del 27/08/20 n. 380/2020, ha accolto l'opposizione e, per l'effetto, accerta l'inefficacia dell'atto di precetto notificato il 17.10.2019 relativamente alle somme ivi indicate a titolo di interessi ex art. 1284 comma 4 c.c.; condannando i convenuti a rifondere all'attrice le spese di lite, che si liquidano in € 6.000,00 per competenze, oltre rimborso forfettario del 15%, IVA e CPA come per legge.
- Contenzioso proposta dai dipendenti Boreka, De Laiti e Laricchia per presunto demansionamento; il Tribunale di Verbania con sentenze, rispettivamente, n. 396/2020 pubbl. il 16/09/2020 RG n. 1452/2019 e n. 92/2020 pubbl. il 14/09/2020 RG n. 113/2020 rigetta il ricorso accertando l'insussistenza del demansionamento lamentato di ricorrenti Borecka e De Laiti rispetto alla qualifica professionale di infermiera professionista e, per l'effetto, rigetta le domande risarcitorie formulate nei confronti della resistente; condannando i ricorrenti alla refusione delle spese di lite in favore della

resistente liquidate complessivamente in € 3.300, l'uno, oltre iva e cpa oltre 15% per spese generali. Per la citazione in giudizio Laricchia, in seguito alle udienze successive (26/01/2021), si è ancora in attesa di ricevere la sentenza definitiva. In accordo e su indicazioni del legale che si occupa del contenzioso di cui sopra, il rischio associato a tali soccombenza risulta essere remoto.

- Contenzioso INAIL. In data 28/10/2019 (a seguito di trasmissione agli uffici competenti del verbale n. 000-2018-525-02, di cui sopra) INAIL - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, sede di Verbania Cusio Ossola, trasmetteva a L'Eremo di Miazzina S.p.A. "certificato di variazione" integrazione del premio (previo ricalcolo delle retribuzioni totali per il periodo 01/01/14 - 31/12/17) per complessivi Euro 16 migliaia. È stato presentato ricorso, avanti al Tribunale di Verbania, e la prima udienza è stata differita al 09/09/2020. In seguito all'udienza sopraccitata e con sentenza del 10/09 il Giudice ha deliberato di rigettare il ricorso presentato e condannato la stessa al pagamento della somme dovute (Euro 16 migliaia). La Società ha ritenuto di dover presentare ricorso in appello, depositato in data 21 Dicembre 2020, c/o la Corte di Appello di Torino.

In accordo e su indicazioni del legale che si occupa del contenzioso di cui sopra, il rischio associato a tali soccombenza risulta essere possibile.

Visto il principio contabile n. 19 dedicato ai fondi per rischi ed oneri che più attengono alla presente situazione, sottolineato che, nella fattispecie, trattasi di passività potenziali possibili ma non attendibilmente valutabili nel quantum, abbiamo ritenuto di non dover appostare al riguardo importi che risulterebbero arbitrariamente determinati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.075.122
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	324.105
Utilizzo nell'esercizio	401.611
Totale variazioni	(77.506)
Valore di fine esercizio	997.616

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale. La società non ha adottato il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 C.C., e come previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti poiché la maggior parte dei debiti ha scadenza a breve termine e, relativamente a quelli aventi scadenza a medio/lungo termine, i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e, inoltre, perché il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	5.178.460	547.810	5.726.270	5.399.231	327.039
Acconti	-	610.586	610.586	610.586	-
Debiti verso fornitori	1.573.306	246.309	1.819.615	1.819.615	-
Debiti verso controllanti	753.665	(17.302)	736.363	92.363	644.000
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.088.666	57.899	2.146.565	-	2.146.565
Debiti tributari	214.758	37.079	251.837	251.837	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	402.634	72.799	475.433	475.433	-
Altri debiti	896.593	310.719	1.207.312	1.036.312	171.000
Totale debiti	11.108.082	1.865.899	12.973.981	9.685.377	3.288.604

Si precisa quanto segue:

- Circa i debiti v/ banche, precisiamo che trattasi di debiti per "scoperto" di conto corrente per euro 1.796.202, anticipo fatture per euro 3.496.354 e di mutuo ipotecario quanto ad euro 433.714.
- Gli acconti, di euro 610.586, si riferiscono all'anticipazione delle degenze da parte dell'ASL per i mesi di ottobre, novembre e dicembre come previsto dal contratto quadro per l'anno 2020.
- I debiti verso imprese controllanti, di euro 736.363, si riferiscono quanto ad euro 644.000 al debito relativo al finanziamento fruttifero ricevuto dalla società Garofalo Health Care Spa i cui dettagli sono indicati nel prosieguo della presente nota integrativa, quanto ad euro 17.629 al debito verso la controllante diretta Garofalo Health Care Spa per Iva conseguente alla partecipazione al Gruppo Iva e, quanto ad euro 74.734 a debiti commerciali sempre verso la controllante diretta Garofalo Health Care Spa.
- I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, di euro 2.146.565, si riferiscono al finanziamento fruttifero ricevuto dalla società Hesperia Hospital Modena Spa (euro 858.667) e dalla società Casa di Cura Villa Berica Spa (euro 1.287.898). I finanziamenti prevedono un tasso di interesse del 3% annuo con liquidazione annuale al 31 dicembre, capitalizzazione degli interessi al 1° marzo dell'anno successivo e rimborso del capitale entro il 31 dicembre 2024.
- La voce "Altri debiti" è costituita da debiti nei confronti dei dipendenti (euro 958.850, di cui euro 287.594 per compensi dicembre 2020 ed euro 671.256 per ferie non godute e accessori), nei confronti di un dipendente per liquidazione rateale contenzioso (euro 228.000 di cui euro 171.000 con scadenza oltre l'esercizio successivo) e nei confronti di altri per complessivi Euro 20.462.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	433.714	433.714	5.292.556	5.726.270

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Acconti	-	-	610.586	610.586
Debiti verso fornitori	-	-	1.819.615	1.819.615
Debiti verso controllanti	-	-	736.363	736.363
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	2.146.565	2.146.565
Debiti tributari	-	-	251.837	251.837
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	475.433	475.433
Altri debiti	-	-	1.207.312	1.207.312
Totale debiti	433.714	433.714	12.540.267	12.973.981

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nell'esercizio precedente la società aveva ricevuto dal socio unico un finanziamento fruttifero avente le seguenti caratteristiche:

- importo: € 600.000
- data erogazione: agosto 2018
- durata: 31 dicembre 2019
- tasso di interesse annuo: 3%

Per detto debito non era prevista alcuna clausola espressa di postergazione. Al 31 dicembre 2018 su detto finanziamento erano maturati interessi per complessivi euro 7.101.

Nel corso dell'esercizio 2019 detto finanziamento è stato prorogato alle seguenti condizioni:

- importo: € 607.101
- data erogazione: 1° gennaio 2019
- durata: 31 dicembre 2024
- tasso di interesse annuo: 3% con capitalizzazione al 1° marzo anno successivo

Per detto debito non era prevista alcuna clausola espressa di postergazione.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.785	8.408	11.193
Risconti passivi	5.948	(4.308)	1.640
Totale ratei e risconti passivi	8.733	4.100	12.833

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi su interessi passivi	11.013
	Ratei passivi diversi	180

Degenze in corso al 31 dicembre	1.640
Totale	12.833

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Lungodegenze convenzionate	8.162.959
Lungodegenze private	151.231
Prestazioni ambulatoriali convenzionate	1.809.328
Prestazioni integrative di ricovero	23.757
Prestazioni ambulatoriali private	535.140
Prestazioni integrative socio assistenziali	3.312.849
Finanziamento a funzione	88.960
Ticket Regione	421.328
Totale	14.505.552

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

In particolare trattasi, quanto ad euro 49.324, dei contributi ricevuti in seguito alla partecipazione al bando Invitalia Spa per il rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale, quanto ad euro 45.338 ai contributi riconosciuti dall'ASL per il rimborso dei dispositivi di protezione individuale e, quanto ad euro 28.297 al credito d'imposta di cui all'art. 125 del DL 24/2020 "Credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione".

Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende i ricavi derivanti dall'attività così detta accessoria ed è costituita in via principale dai proventi derivanti dal riaddebito di costi di competenza di altre società sottoposte al controllo della controllante nonché da ricavi derivanti da servizi non rientranti nell'attività caratteristica della società.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12 - "Composizioni e schemi di bilancio". Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	83.656
Altri	81.018
Totale	164.674

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La rivalutazione di strumenti finanziari derivati, indicata alla voce D-18-d) del conto economico, si riferisce alla variazione positiva di fair value dello strumento finanziario in essere rispetto al fair value del medesimo alla chiusura dell'esercizio precedente.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nei prospetti che seguono sono indicati rispettivamente l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali nonché l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Sopravvenienze attive non imponibili	500.000	Rilascio fondo rischi

Voce di costo	Importo	Natura
Oneri straordinari	143.845	Risarcimenti conseguenti a conciliazioni

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Le imposte differite attive, derivanti dalle differenze temporanee deducibili, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno a utilizzare. Le imposte anticipate hanno come contropartita i "Crediti per imposte anticipate".

Le aliquote applicate per il calcolo delle imposte anticipate e differite sono state determinate separatamente per IRES ed IRAP. Esse rappresentano la miglior stima possibile del carico fiscale applicabile nel momento in cui le differenze temporanee si annulleranno.

Le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni, e sono riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto e le imposte stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Si segnala che la società ha aderito, insieme ad altre società del gruppo, al regime di tassazione del cd. "consolidato fiscale nazionale", disciplinato dagli artt. 117 e segg. del D.P.R. n. 917/1986 ("TUIR") e dal Decreto ministeriale 09/06/2004, per il triennio 2018-2020, con capofila la controllante GAROFALO HEALT CARE SPA.

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In particolare:

Imposte correnti:

	Ires	Irap
Risultato prima delle imposte	(337.206)	(337.206)
Variazioni in aumento	197.604	6.848.529
Variazioni in diminuzione	1.204.816	7.097.560
Imponibile	(1.344.418)	(586.237)

Provento da consolidato fiscale/Imposta	322.660	-
Imposte anticipate:		
Importo all'01.01.2020	461.517 (A)	
Riduzione per erogazione premi anno precedente ai dipendenti	(12.611)	
Riduzione per utilizzo accantonamento rischi	(203.700)	
Riduzione per rivaluazione derivati	(482)	
Aumento per stanziamento premi da riconoscere ai dipendenti anno corrente	10.416	
Importo al 31.12.2020	255.140 (B)	
A conto economico	(206.377) (A-B)	

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10 - "Rendiconto finanziario", il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio che si è chiuso il numero medio dei dipendenti è stato di 172 unità; nell'esercizio precedente la società aveva occupato mediamente 194 dipendenti.

Nella tabella che segue è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria.

Dipendenti	2020	2019
Dirigenti	1	-
Medici	9	9
Impiegati	16	16
Infermieri/Ausiliari	108	131
Tecnici	29	29
Operai	9	9
Totale	172	194

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	42.000	11.897

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	24.300
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	24.300

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, si precisa che nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate si tratta di operazioni non rilevanti e concluse a normali condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Si segnala che la società vanta un credito verso la controllante Garofalo Health Care Spa di euro 292.378 per il c.d. Consolidato Fiscale. Segnaliamo, inoltre, che siamo debitori verso la nostra controllante Garofalo Health Care Spa, per l'importo di euro 661.629 di cui euro 644.000 per finanziamento infruttifero accordatoci come evidenziato in precedenza al lordo degli interessi maturati e considerati ad incremento del debito.

Si segnala, inoltre, che abbiamo ricevuto, come evidenziato in precedenza, da due società sottoposte al controllo della nostra controllante finanziamenti fruttiferi per l'importo complessivo di euro 2.146.565 sono espressi al lordo degli interessi maturati nell'esercizio, considerati ad ulteriore incremento del debito.

Si precisa che la società ha aderito, ai sensi dell'art.117 e seg. del Testo Unico, al regime di tassazione di gruppo nazionale con la Società Controllante Garofalo Health Care S.p.a.

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate o collegate

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnalano come fatti rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio con effetti sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico:

- l'accensione di un nuovo finanziamento per cassa e liquidità del valore di euro 3.900 mila e della durata di 72 mesi;
- il raggiungimento della fase approvativa finale per la sottoscrizione della convenzione con Autostrade per l'Italia; indispensabile all'ottenimento del permesso a costruire necessario all'ampliamento della sede di Gravellona il cui termine lavori è previsto per dicembre 2021.

Come noto, la diffusione del Coronavirus (Covid-19) e le conseguenti misure restrittive per il suo contenimento continuano ad influenzare lo scenario nazionale e internazionale; tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni dirette e indirette sull'attività economica, avendo creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili. I potenziali effetti sul bilancio di questo fenomeno, pur non essendo ad oggi determinabili, sono oggetto di costante monitoraggio da parte degli Amministratori nel prosieguo dell'esercizio anche per l'anno 2021.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Raffaele Garofalo & C. Sapa	Garofalo Health Care Spa
Città (se in Italia) o stato estero	Roma (RM)	Roma (RM)
Codice fiscale (per imprese italiane)	04791701008	06103021009
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Via Sabotino, 46 - Roma (RM)	Piazzale Belle Arti, 6 - Roma (RM)

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Controparte	Tipologia	Data scadenza	Nozionale	Fair Value
Banco BPM	IRS	31/12/2024	410.256	(10.051)

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo Garofalo, è controllata dalla società Garofalo Health Care Spa la quale svolge anche l'attività di direzione e coordinamento.

Di seguito vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

GAROFALO HEALTH CARE S.P.A.				
<i>Situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019</i>				
<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2019	di cui vs parti correlate	2018	di cui vs parti correlate
Altre attività immateriali	97		4	
Immobili, impianti e macchinari	5.145		32	
Partecipazioni	124.459		74.872	
Altre attività finanziarie non correnti	44.213	44.213	9.029	7.528
Imposte differite attive	25		297	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	173.938		84.234	
Crediti commerciali	932	918	1.170	1.170
Crediti Tributari	1.635		1.651	
Altri crediti e attività correnti	1.793		968	
Altre attività finanziarie correnti	3.472	3.472		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.344		65.109	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	15.176		68.898	
TOTALE ATTIVO	189.114		153.132	
Capitale sociale	28.700		28.700	
Riserva legale	310		60	
Altre riserve	114.107		109.273	
Risultato dell'esercizio	1.673		4.993	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	144.790		143.026	
Benefici a dipendenti	67		34	
Debiti finanziari non correnti	17.104	4.336	-	
Imposte differite passive	17		-	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	17.189		34	
Debiti commerciali	641		527	
Debiti finanziari correnti	24.523	4.043	7.856	7.856
Debiti tributari	-		13	
Altre passività correnti	1.971	1.5147	1.676	1.250
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	27.135		10.072	
TOTALE PASSIVO	44.324		10.106	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	189.114		153.132	

<i>Conto economico separato chiuso al 31 dicembre 2019</i>				
Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre				

<i>in migliaia di Euro</i>	2019	di cui vs. parti correlate	2018	di cui vs. parti correlate
Ricavi da prestazioni di servizi	2.400	2.400	1.200	1.200
Altri ricavi	33			
TOTALE RICAVI	2.433		1.200	
Costo di materie prime e materiali di consumo	24		20	
Costi per servi	3.588	2.286	5.150	211
<i>di cui oneri non ricorrenti</i>	-		4.037	
Costi del personale	2.503		664	
Altri costi operativi	732		18	
Ammortamenti e svalutazioni	182		8	
Rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti	-		62	62
TOTALE COSTI OPERATIVI	7.029		5.922	
RISULTATO OPERATIVO	(4.595)		(4.722)	
Proventi finanziari	5.660	5.658	8.108	8.108
Oneri finanziari	(919)	(927)	(403)	(403)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	4.706		7.705	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	111		2.983	
Imposte sul reddito	1.562		2.010	
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.673		4.993	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che non risulta alcuna fattispecie di cui infra.

Si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati ricevuti i seguenti contributi in conto esercizio: euro 49.324 in seguito alla partecipazione al bando Invitalia Spa per il rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale, euro 45.338 dall'ASL per il rimborso dei dispositivi di protezione individuale e euro 28.297 quale credito d'imposta di cui all'art. 125 del DL 24/2020 "Credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione".

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di ripianare la perdita dell'esercizio mediante corrispondente riduzione della riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Maria Laura Garofalo, Presidente

L'EREMO DI MIAZZINA SRL A SOCIO UNICO

Soggetta a direzione e coordinamento di Garofalo Health Care Spa

Sede legale: VIA PER MIAZZINA 16 CAMBIASCA (VB)
Iscritta al Registro Imprese di CCIAA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
C.F. e numero iscrizione: 05788741006
Iscritta al R.E.A. di CCIAA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA n. 188950
Capitale Sociale sottoscritto €1.560.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 01823600034

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2020

Signor Azionista,

sottoponiamo al Suo esame ed alla Sua approvazione il bilancio al 31 dicembre 2020.

Nella Nota integrativa sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31 dicembre 2020; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Il 2020 a livello planetario sarà ricordato come un anno eccezionale; l'emergenza sanitaria che lo ha contraddistinto negativamente ha rivoluzionato l'intera organizzazione mondiale sia in termini sociali che produttivi. L'Italia è stata fortemente colpita dalla pandemia, ed in particolare il territorio del nord, con ripercussioni economiche e sociali anche nel settore sanitario. Le previsioni di andamento della struttura sono state stravolte dalla pandemia. L'attività di degenza postacuzie si è ridotta in funzione del ruolo esclusivamente emergenziale assunto dal settore pubblico che ha completamente interrotto l'attività programmata ed elettiva, mentre l'attività ambulatoriale si è drasticamente ridotta sia per motivi organizzativi regionali che per il lock down che ha impedito la libera circolazione dei cittadini, che in un clima di crescente timore hanno spesso rinunciato alle cure non urgenti. L'Eremo di Miazzina si è subito resa disponibile a supportare il servizio pubblico, mettendo a disposizione un reparto per pazienti covid positivi, che purtroppo, per le lungaggini autorizzative è stato avviato soltanto nel mese di maggio, alla fine della cosiddetta "prima ondata". ASL VCO ha comunque richiesto il mantenimento autorizzativo del nucleo per le previsioni di ripresa dei contagi e nell'ultimo trimestre è risultato importante supporto nella presa in carico dei pazienti positivi di area medica, permettendo il ripristino delle attività ordinarie al settore pubblico, altrimenti in continua emergenza.

Anche L'Eremo non è stato esente dai contagi; nonostante l'immediata e massiccia attuazione delle disposizioni di sicurezza impartite sia a livello normativo regionale e nazionale che a livello di Gruppo, come purtroppo prevedibile non è stato possibile isolare la struttura dal rischio di infezione, sia del personale medico che dei pazienti, riuscendo però a

contenere i contagi in maniera soddisfacente. La società ha infatti prodotto un enorme sforzo organizzativo ed economico per l'approvvigionamento di dispositivi e servizi atti a mantenere il più elevato grado di sicurezza possibile.

I risultati economici che la struttura ha raggiunto sono conseguenza delle citate premesse. Lo stravolgimento dell'attività erogabile ed i costi ulteriori necessari al mantenimento dell'attività ed al supporto al servizio pubblico hanno eroso completamente la marginalità operativa, permettendo unicamente il raggiungimento di un Ebitda prossimo allo zero.

Fatti di particolare rilievo

Analizzata la situazione assolutamente straordinaria in cui ci si è mossi nell'anno e che non ha consentito alcuna continuità e/o connessione con le previsioni e gli andamenti degli esercizi precedenti, nell'ottica di un potenziale ritorno alla normale attività si segnalano i seguenti fatti di particolare rilievo:

- Il progetto di ampliamento dell'Istituto Raffaele Garofalo di Gravellona Toce, pur risentendo di alcuni ritardi nel rilascio delle autorizzazioni a causa della ridotta attività degli uffici regionali in fase pandemica, rimane attivo; il permesso di costruire è in fase di deliberazione, essendo ormai compiuti tutti i passaggi prodromici, ultimo dei quali la sottoscrizione di una convenzione con Autostrade per l'Italia per la costruzione di una passerella aerea atta ad unire l'edificio attivo con l'edificio in ristrutturazione. I ritardi accumulati sono quantificabili in circa sei mesi, e la previsione di apertura è slittata al secondo trimestre del 2022.
- Il progetto di riconversione dell'attività erogata presso la sede storica è in fase di avvio. Le scadenze previste dalla normativa che ha assegnato all'Eremo 81 posti ulteriori di RSA, impongono l'apertura del cantiere di riqualificazione per il primo trimestre del 2021, comunque prevedendo un lavoro modulare che permetta di iniziare l'attività socio-sanitaria simultaneamente all'apertura della nuova sede di Gravellona, e contemporaneamente di mantenere i livelli di attività degenziale previsti.
- L'attività ambulatoriale è in fase di potenziamento, in linea con la strategia pluriennale di conversione di parte dell'attività di degenza in attività di specialistica ambulatoriale. E' iniziata la collaborazione con professionisti nei settori di dermatologia e di chirurgia estetica, si è provveduto a proporre istanza di accreditamento per la chirurgia ambulatoriale di oculistica per le operazioni di cataratta e si è ulteriormente potenziato il settore ambulatoriale di Recupero e Rieducazione Funzionale, asse portante delle caratteristiche produttive dell'Eremo.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società è controllata dalla Garofalo Health Care S.p.A. con sede a Roma, Via Sabotino 46; si precisa che la Società è sottoposta all'attività di Direzione e Coordinamento da parte della società Garofalo Health Care S.p.A.. Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento non ha prodotto particolari effetti sull'attività d'impresa e sui suoi risultati.

Si attesta che non vi sono state decisioni, influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	13.404.104	39,68 %	11.693.560	35,41 %	1.710.544	14,63 %
Liquidità immediate	22.300	0,07 %	269.221	0,82 %	(246.921)	(91,72) %
Disponibilità liquide	22.300	0,07 %	269.221	0,82 %	(246.921)	(91,72) %
Liquidità differite	13.119.413	38,84 %	11.227.694	34,00 %	1.891.719	16,85 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	13.076.734	38,71 %	11.213.115	33,95 %	1.863.619	16,62 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	42.679	0,13 %	14.579	0,04 %	28.100	192,74 %
Rimanenze	262.391	0,78 %	196.645	0,60 %	65.746	33,43 %
IMMOBILIZZAZIONI	20.376.470	60,32 %	21.332.971	64,59 %	(956.501)	(4,48) %
Immobilizzazioni immateriali	3.420	0,01 %	26.500	0,08 %	(23.080)	(87,09) %
Immobilizzazioni materiali	20.117.850	59,55 %	20.528.223	62,16 %	(410.373)	(2,00) %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	255.200	0,76 %	778.248	2,36 %	(523.048)	(67,21) %
TOTALE IMPIEGHI	33.780.574	100,00 %	33.026.531	100,00 %	754.043	2,28 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	13.994.481	41,43 %	13.003.999	39,37 %	990.482	7,62 %
Passività correnti	9.698.210	28,71 %	7.973.243	24,14 %	1.724.967	21,63 %
Debiti a breve termine	9.685.377	28,67 %	7.964.510	24,12 %	1.720.867	21,61 %
Ratei e risconti passivi	12.833	0,04 %	8.733	0,03 %	4.100	46,95 %
Passività consolidate	4.296.271	12,72 %	5.030.756	15,23 %	(734.485)	(14,60) %
Debiti a m/l termine	3.288.604	9,74 %	3.143.572	9,52 %	145.032	4,61 %
Fondi per rischi e oneri	10.051	0,03 %	812.062	2,46 %	(802.011)	(98,76) %
TFR	997.616	2,95 %	1.075.122	3,26 %	(77.506)	(7,21) %

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE PROPRIO	19.786.093	58,57 %	20.022.532	60,63 %	(236.439)	(1,18) %
Capitale sociale	1.560.000	4,62 %	1.560.000	4,72 %		
Riserve	18.462.533	54,65 %	18.226.066	55,19 %	236.467	1,30 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	(236.440)	(0,70) %	236.466	0,72 %	(472.906)	(199,99) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	33.780.574	100,00 %	33.026.531	100,00 %	754.043	2,28 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	98,33 %	97,41 %	0,94 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	42,05 %	41,57 %	1,15 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,71	0,65	9,23 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,44	0,40	10,00 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	58,57 %	60,63 %	(3,40) %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,14 %	0,96 %	18,75 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	138,21 %	146,66 %	(5,76) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(335.177,00)	(532.191,00)	37,02 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,98	0,97	1,03 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	3.961.094,00	4.498.565,00	(11,95) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di	1,20	1,22	(1,64) %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]			
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	3.705.894,00	3.720.317,00	(0,39) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	3.443.503,00	3.523.672,00	(2,28) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	135,51 %	144,19 %	(6,02) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	15.414.767	100,00 %	15.951.213	100,00 %	(536.446)	(3,36) %
- Consumi di materie prime	1.389.017	9,01 %	1.229.823	7,71 %	159.194	12,94 %
- Spese generali	6.079.633	39,44 %	5.685.044	35,64 %	394.589	6,94 %
VALORE AGGIUNTO	7.946.117	51,55 %	9.036.346	56,65 %	(1.090.229)	(12,06) %
- Altri ricavi	909.215	5,90 %	295.913	1,86 %	613.302	207,26 %
- Costo del personale	6.413.229	41,60 %	6.540.599	41,00 %	(127.370)	(1,95) %
- Accantonamenti			592.458	3,71 %	(592.458)	(100,00) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	623.673	4,05 %	1.607.376	10,08 %	(983.703)	(61,20) %
- Ammortamenti e svalutazioni	656.208	4,26 %	666.605	4,18 %	(10.397)	(1,56) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(32.535)	(0,21) %	940.771	5,90 %	(973.306)	(103,46) %
+ Altri ricavi	909.215	5,90 %	295.913	1,86 %	613.302	207,26 %
- Oneri diversi di gestione	1.051.271	6,82 %	783.433	4,91 %	267.838	34,19 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(174.591)	(1,13) %	453.251	2,84 %	(627.842)	(138,52) %
+ Proventi finanziari	48		71		(23)	(32,39) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	(174.543)	(1,13) %	453.322	2,84 %	(627.865)	(138,50) %
+ Oneri finanziari	(164.674)	(1,07) %	(149.607)	(0,94) %	(15.067)	(10,07) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	(339.217)	(2,20) %	303.715	1,90 %	(642.932)	(211,69) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	2.011	0,01 %	(756)		2.767	366,01 %
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	(337.206)	(2,19) %	302.959	1,90 %	(640.165)	(211,30) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(100.766)	(0,65) %	66.495	0,42 %	(167.261)	(251,54) %
REDDITO NETTO	(236.440)	(1,53) %	236.464	1,48 %	(472.904)	(199,99) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	(1,19) %	1,18 %	(200,85) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(0,10) %	2,85 %	(103,51) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	(1,20) %	2,90 %	(141,38) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(0,52) %	1,37 %	(137,96) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	(172.532,00)	452.566,00	(138,12) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	(172.532,00)	452.568,00	(138,12) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze

- **Rischi operativi**

Obiettivo principale della Società è la gestione del rischio entro determinati limiti, al fine di salvaguardare il raggiungimento di obiettivi aziendali.

La Società opera principalmente con le strutture sanitarie pubbliche del luogo, tale contesto fa sì che l'andamento economico dipenda fortemente dalle politiche sanitarie della regione di appartenenza. Infatti, la normativa sanitaria è demandata dal livello centrale all'autonomia normativa di ciascuna Regione, che sulla base del "Piano Sanitario Nazionale", adottato dal Governo, su proposta del Ministero della Salute, redige il "Piano Sanitario Regionale" che rappresenta il piano strategico degli interventi per gli obiettivi di salute e il funzionamento dei servizi per soddisfare la popolazione regionale.

Proprio per la particolarità dei propri clienti e del quadro normativo soggetto a rapidi cambiamenti, il contesto risulta particolarmente complesso e di forte dipendenza nei confronti delle strutture sanitarie pubbliche e della Regione di riferimento.

- **Rischi finanziari**

La gestione dei rischi finanziari ha l'obiettivo di garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo patrimoniale per mantenere un'adeguata solvibilità del patrimonio.

La Società è esposta in varia misura a rischi di natura finanziaria connessi alle attività core business. La società è contemporaneamente esposta al rischio di liquidità e al rischio di credito.

- **Rischio di liquidità**

La Società gestisce tale rischio attraverso il controllo degli elementi componenti il capitale circolante ed in particolare monitorando i crediti verso clienti e i debiti verso fornitori. È impegnata nell'ottenere una buona generazione di cassa per sfruttarla nei pagamenti ai fornitori, senza comprometterne l'equilibrio a breve della tesoreria ed evitare criticità e tensioni nella liquidità corrente. La Società si contraddistingue per un ottimo merito creditizio e quindi può contare sul costante supporto del sistema bancario.

- **Rischio di credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

I Crediti vantati dalla società riguardano la quasi totalità strutture sanitarie pubbliche (Aziende ospedaliere e/o aziende sanitarie) per le quali non si ritiene sussista un particolare rischio di insolvenza, se non per le richieste di spending review, regressione e interessi di mora.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate e collegate; circa i rapporti con le controllanti si segnala:

- credito di euro 346.918 vantato verso la società Garofalo Health Care Spa, conseguente all'adesione al c.d. Consolidato fiscale;
- debito di euro 17.629 verso la controllante Garofalo Health Care Spa conseguente all'adesione al Gruppo Iva;
- debito commerciale di euro 74.734 verso la controllante Garofalo Health Care Spa;
- debito per finanziamento fruttifero di euro 644.000 verso la controllante Garofalo Health Care Spa.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
verso controllanti	346.918	407.587	60.669-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	368.163	340.884	27.279
<i>Totale</i>	<i>715.081</i>	<i>748.471</i>	<i>33.390-</i>

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	736.363	753.665	17.302-
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.146.565	2.088.666	57.899
<i>Totale</i>	<i>2.882.928</i>	<i>2.842.331</i>	<i>40.597</i>

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società non possiede né ha posseduto nel corso dell'esercizio azioni della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni e gli obiettivi per il 2021 tendono al recupero dei livelli di attività e di marginalità ordinari, nonostante sia previsto un primo trimestre ancora influenzato dall'emergenza pandemica. L'obiettivo è perseguibile in forza del potenziamento dell'attività ambulatoriale (sia ordinaria che chirurgica), prevista grazie al forte interesse mostrato dal settore pubblico per recuperare i volumi di attività bloccati nel 2020 ed all'ampliamento dell'offerta in fase di autorizzazione. Sono previsti ricavi in misura superiore all'esercizio ordinario 2019 e costi che risultano di poco superiori per il fatto di essere influenzati dalle necessità aumentate di sicurezza (dispositivi di protezione individuali e servizi di sanificazione come esempio non esaustivo).

In linea generale il raggiungimento dei previsti risultati assume particolare rilevanza in considerazione del fatto che il 2021 sarà l'anno in cui saranno messe in atto tutte le attività di riconversione in grado di portare a compimento e mettere a regime la nuova configurazione operativa legata all'ampliamento dell'Istituto Raffaele Garofalo di Garvellna Toce ed alla conversione in socio-sanitario della sede storica di Cambiasca, che come detto sarà pronta all'inizio del ii° trimestre 2022, con un ritardo di circa sei mesi dalla previsione iniziale.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società ha sottoscritto un contratto di Interest Rate Swap per la copertura del rischio di tasso di interesse. La politica di

gestione finanziaria della Società non prevede la negoziazione di strumenti finanziari per finalità speculative. Per le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del Codice Civile si rimanda a quanto riportato in Nota Integrativa.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
Via Albertini, 21	Gravellona Toce (VB)
Via Cadorna, 2	Verbania (VB)

Conclusioni

Signori Azionisti, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Per il Consiglio di Amministrazione

Maria Laura Garofalo, Presidente